

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
19 LUGLIO 2013, N. 87

Servizio di somministrazione di lavoro affidato a Obiettivo lavoro, Agenzia per il lavoro SpA, in data 23 ottobre 2012. Incremento dell'importo ai sensi dell'art. 311 del DPR 207/2010 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
22 LUGLIO 2013, N. 88

Attività di supporto per i Comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 svolta da ANCI Emilia-Romagna - Riconoscimento del debito 4

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
Registrazione ordinanze del Commissario Delegato 10

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 19 LUGLIO 2013, N. 87

Servizio di somministrazione di lavoro affidato a Obiettivo lavoro, Agenzia per il lavoro SpA, in data 23 ottobre 2012. Incremento dell'importo ai sensi dell'art. 311 del DPR 207/2010

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012 recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" e visti in particolare:

- l'articolo 1 comma 5, che prevede, per l'attuazione degli interventi, la possibilità da parte dei Presidenti delle regioni di avvalersi dei sindaci dei comuni e dei presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi con possibilità, a tal fine, di costituire apposita struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità;

- l'articolo 2 che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;

- il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 "*disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*" - articolo 3 bis come modificato dall'art. 6-sexies del decreto legge n. 43 del 26 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013:

- il comma 8 che autorizza, per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, l'assunzione di personale con contratti di lavoro flessibile, per le annualità dal 2012 al 2014, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2014, da parte dei

comuni colpiti dal sisma, della struttura commissariale, istituita presso la regione Emilia-Romagna ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato D.L. n. 74/2012 e delle prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia nel rispetto dei limiti di spesa annui di cui al comma 9; che il riparto delle unità di personale assunte con contratti flessibili è attuato nel rispetto delle seguenti percentuali: l'80 per cento alle unioni dei comuni o, ove non costituite, ai comuni, il 16 per cento alla struttura commissariale e il 4 per cento alle prefetture.

- il comma 9, ai sensi del quale al conseguente onere complessivo di euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20.000.000 per l'anno 2013 ed euro 20.000.000 per l'anno 2014, si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del citato D.L. n. 74/2012, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di Regione.

Rilevato:

- che l'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni con contatti di lavoro flessibile tra le diverse regioni, in base ai limiti di spesa annuali previsti dal decreto legge 95/2012, convertito con legge 135/2012, è stata effettuata in base al riparto di cui al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012, con il quale è stata assegnata alla regione Emilia-Romagna la quota del 95%;

- che le risorse finanziarie per la regione Emilia-Romagna sono state quantificate in € 3.605.113,00 per l'anno 2012 ed € 8.652.273,00 per il 2013 a fronte di massimo 161 unità di personale per i Comuni e fino a 50 per la struttura commissariale istituita presso la Regione Emilia-Romagna ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato D.L. n. 74/2012;

- che le risorse finanziarie per l'assunzione delle unità di personale per i Comuni della Regione Emilia-Romagna ammontano ad € 2.744.318,00 per l'anno 2012 ed € 6.586.363,00 per l'anno 2013 mentre per l'assunzione delle unità per la struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna ammontano ad € 860.795,00 per l'anno 2012 ed € 2.065.910,00 per l'anno 2013;

- Il riparto fra i comuni interessati nonché, per la regione Emilia-Romagna, tra i comuni e la struttura commissariale, avviene previa intesa tra le unioni ed i Commissari delegati. I comuni non ricompresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni o fra di loro ai fini dell'applicazione della presente disposizione;

- che per i Comuni le assunzioni sono effettuate dalle unioni di comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime e vigenti alla data di entrata in vigore della suindicata normativa, garantendo in ogni caso il rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati nelle medesime graduatorie;

- che per il riparto delle suindicate risorse fra i comuni interessati la normativa in argomento prevede la previa intesa fra le unioni ed il commissario delegato e che i Comuni non compresi in unioni possono stipulare apposite convenzioni con le unioni.

Visto:

- l'intesa sottoscritta con le unioni di comuni in data 27 agosto 2012 per il riparto delle risorse fra i comuni interessati;

- che con la stessa intesa per l'individuazione delle persone da assumere, in alternativa alla possibilità di attingere

dalle graduatorie come disposto dalla suindicata normativa, è stata prevista, tra le possibili forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego di personale previsto dal codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa, la possibilità di attivare contratti di somministrazione di lavoro (c.d. interinale); per l'individuazione del soggetto aggiudicatario per la somministrazione di lavoro temporaneo, nelle Unioni che non hanno la possibilità di avvalersi di contratti in vigore, è stato stabilito procedere con una gara da espletarsi secondo quanto disposto dagli articoli 19 e 27 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi.

Considerato che:

- con l'ordinanza 31 del 30 agosto 2012 sono state stabilite *“Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012”*

- con l'ordinanza 33 del 31 agosto 2012, e successive modifiche ed integrazioni, sono stati approvati il riparto per le assegnazioni alle Unioni di comuni delle risorse previste per l'assunzione di personale con contratti di lavoro flessibile e gli atti di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro;

Dato atto che:

- con decreto del commissario delegato n. 61 del 18 settembre 2012 sono state approvate le risultanze degli atti di gara ed è stata effettuata l'aggiudicazione provvisoria;

- in data 23 ottobre 2012 è stata sottoscritta la convenzione per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo nelle amministrazioni pubbliche colpite dal sisma nella Regione Emilia-Romagna tra il Commissario delegato e Obiettivo Lavoro, Agenzia per il lavoro spa, la quale prevede:

- all'art. 4 comma 2, che i limiti dell'importo massimo spendibile sono € 7.398.339,14, di cui 2.175.982,14 per l'anno 2012 e € 5.222.357,00 per l'anno 2013;
- all'art. 7 comma 1, che *“fermo restando l'importo massimo spendibile, eventualmente incrementato ai sensi di legge, la convenzione ha una durata fino al 31 dicembre 2013 a decorrere dalla sua sottoscrizione”*;

Richiamato il comma 2 dell'art. 311 del DPR 207/2010 *“Varianti introdotte dalla stazione appaltante”*, ed in particolare lettera b) *“b) per cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite”* e che a tali condizioni impreviste ed imprevedibili possano essere ricondotte quelle in cui si sta operando a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012;

Ritenuto di dover incrementare, di un ammontare pari a € 1.479.667,83, per l'anno 2013, l'importo previsto dall'art. 4 della Convenzione per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo nelle amministrazioni pubbliche colpite dal sisma nella Regione Emilia-Romagna tra il Commissario delegato e Obiettivo Lavoro, Agenzia per il lavoro spa, ai sensi dell'art. 7 comma 1 della convenzione stessa,

Dato atto che l'importo di € 1.479.667,83 è ricompreso nel limite di un quinto dell'importo originario della convenzione, come previsto dal comma 4 dell'art. 311 del DPR 207/2010, e risulta contenuto nell'importo di € 8.652.273,00 assegnato alla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2013 come dettagliato precedentemente;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le motivazioni di cui in narrativa,

1. di incrementare di un ammontare pari a € 1.479.667,83, per l'anno 2013 l'importo previsto dall'art. 4 della Convenzione per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo nelle amministrazioni pubbliche colpite dal sisma nella Regione Emilia-Romagna tra il Commissario delegato e Obiettivo Lavoro, Agenzia per il lavoro spa, ai sensi dell'art. 7 comma 1 della convenzione stessa;

2. di prevedere la stipula dell'atto integrativo della summenzionata convenzione per disporre le modalità di utilizzo del suddetto importo;

3. di dare atto che l'importo di € 1.479.667,83 è ricompreso nel limite di un quinto dell'importo originario della convenzione, come previsto dal comma 4 dell'art. 311 del DPR 207/2010 e risulta contenuto nell'importo di € 8.652.273,00 assegnato alla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2013 con il suindicato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012;

4. di prevedere che agli oneri derivanti dal presente provvedimento si farà fronte a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto legge n. 74/2012, come convertito dalla legge 122/2012;

5. di inviare la presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20/1994.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 19 luglio 2013

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 22 LUGLIO 2013, N. 88

Attività di supporto per i Comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 svolta da ANCI Emilia-Romagna - Riconoscimento del debito

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", assunte le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della l. 225/92;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122;

Visto l'art. 3 del decreto legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, che stabilisce che il Commissario delegato possa riconoscere la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito e a favore delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 di attuazione dell'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Agosto 2012 (di seguito D.M. 10 agosto 2012) che prevede le modalità di attuazione dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012;

Visto il Decreto Legge n. 1 del 14 gennaio 2013 recante *disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale* convertito con legge n. 11 del 1 febbraio 2013 che all'art. 2bis integra quanto previsto dal D.L. 74/2012 come convertito dalla legge n. 122/2012 introducendo la possibilità di concessione dei contributi, anche in modo tale da coprire integralmente le spese occorrenti per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di cui all'art. 3 comma 1 del citato DL 74/2012 come convertito dalla legge n. 122/2012.

Visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia

e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2013 riportante *l'aggiornamento della misura dei contributi per la ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici nel maggio 2012*;

Visto il decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015*" convertito con modificazioni dalla legge n. 71 del 24 giugno 2013, con il quale lo stato di emergenza viene prorogato al 31 dicembre 2014;

Viste altresì:

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1493 del 15 ottobre 2012, recante "*Disposizioni per il coordinamento delle attività del Commissario delegato per la ricostruzione e quelle delle Strutture della Giunta regionale*";

- Legge regionale n. 43 del 2001, recante "*Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*";

Considerato che:

- ANCI Emilia-Romagna, per statuto, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con le Regioni e in Emilia-Romagna associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale;

- lo statuto di ANCI ER in particolare all'art. 2) ai commi 3 e 4 definisce fra le Finalità statutarie anche la promozione e il sostegno allo sviluppo di politiche regionali di sistema;

- l'ANCI (ANCI Nazionale e ANCI Emilia-Romagna) si è attivata immediatamente di fronte allo stato di calamità determinatosi a seguito dei terremoti del 20 e 29 maggio al fine di supportare l'operato degli amministratori e delle strutture tecniche comunali nelle azioni di protezione civile dell'emergenza;

- l'ANCI Emilia-Romagna, in stretta collaborazione con ANCI Nazionale, che ha messo subito a disposizione anche proprio personale, si è relazionata con la Regione Emilia-Romagna e con le Amministrazioni colpite agendo sempre di concerto con loro;

- in questo contesto ANCI ha dapprima supportato alcuni Centri Operativi Comunali e poi ha partecipato alle attività del Centro Operativo Regionale prima della scossa del 29 maggio) per poi partecipare da subito al lavoro della DICOMAC tramite una rappresentanza attivata da ANCI Emilia-Romagna disponibile 7 giorni su 7 e reperibile h 24 e guidata dal Vice Delegato Protezione Civile ANCI Nazionale nominato con lettera datata 4 Agosto 2012 del Presidente di ANCI Nazionale;

- ANCI, al termine dei lavori della DICOMAC, ha svolto funzione di rappresentanza delle istanze dei Comuni presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile dando continuità all'azione esercitata in DICOMAC come previsto dall'Ordinanza del Commissario n. 17/2012;

- ANCI ha fattivamente collaborato con il Commissario Delegato per la Ricostruzione sin dalla sua istituzione con il DL 74/2012 e, a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con il Commissario Delegato per la Ricostruzione, ha messo a disposizione il proprio Segretario Generale,

dott. Angelo Rughetti, per assumere la direzione dell'Ufficio di Coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo affidatagli dall'Ordinanza n. 9 dell'11 luglio 2012 che istituisce l'Ufficio di Coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni colpite dal sisma la piena ripresa delle attività economiche e il ripristino dei servizi pubblici essenziali costituito dall'Ordinanza 1 dell'8 giugno 2012;

- ANCI ha strutturato l'attività al fine di agevolare l'azione congiunta del Commissario e dei Comuni ricompresi nei territori colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 in quanto espressione di tali Comuni suoi associati;

- il Consiglio Nazionale ANCI nella seduta del 6 luglio 2012 ha deliberato l'approvazione del progetto di lavoro Anci per il supporto ai Comuni Terremotati delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, della durata di 24 mesi a partire dal mese di luglio 2012, e il quadro delle risorse economiche proprie dell'Associazione destinate ad una parziale copertura delle attività in esso previste conferendo ad ANCI Emilia-Romagna i compiti attuativi del progetto relativi alla Regione;

- che tale progetto articola l'attività in quattro distinti ambiti di intervento:

1) la segreteria dell'Ufficio di Coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni colpite dal sisma la piena ripresa delle attività economiche e il ripristino dei servizi pubblici essenziali

2) il coordinamento degli aiuti nell'emergenza

3) l'attività per la ricostruzione

4) le azioni di comunicazione;

- che ANCI Emilia-Romagna ha, perciò, strutturato una task force mista (nazionale e regionale) dedicata al Sisma 2012, costituita da 21 unità tra dipendenti, esperti e stagisti e composta da:

- Segretario Generale ANCI
- Vice Delegato Protezione Civile ANCI nazionale e Rappresentante ANCI in DI.COMA.C e Agenzia Regionale di Protezione Civile
- Direttore ANCI Emilia-Romagna
- Segreteria ANCI Emilia-Romagna.
- Responsabile ricostruzione
- Responsabile sistemi informativi
- Responsabile energia
- Addetto di supporto alla gestione sulla tracciabilità e sulla definizione degli ambiti di utilizzo delle donazioni raccolte dalla Regione Emilia-Romagna
- Gruppo Comunicazione e gestione siti SISMA2012; DALMON, Open Ricostruzione
- Gruppo operativo per gestione donazioni del personale e della Polizia locale
- Servizio "ANCI Risponde" insieme ad ANCITEL
- Segreteria di coordinamento mista ANCI Nazionale e ANCI Emilia-Romagna;

Dato atto:

- che le attività relative ai quattro ambiti di intervento sono state dettagliate nella convenzione tra commissario delegato e ANCI Emilia-Romagna approvata con ordinanza n. 61 del 29 maggio 2013 e sottoscritta il 31 maggio 2013.

- che parte delle attività dettagliate dalla convenzione si

sono realizzate dal 21 maggio 2012 al 31 maggio 2013, in dettaglio come segue:

1. Segreteria dell'Ufficio di Coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni colpite dal sisma la piena ripresa delle attività economiche e il ripristino dei servizi pubblici essenziali

1.1 Segretariato tecnico del Coordinamento del Comitato Istituzionale di indirizzo e monitoraggio.

Il Commissario Errani, come primo atto, ha emanato l'Ordinanza 1 dell'8 giugno 2012, con la quale ha istituito il *Comitato istituzionale di indirizzo e monitoraggio* composto da tutti i Sindaci e i Presidenti di Provincia delle aree territoriali terremotate. Il Comitato funge da cabina di regia strategica tra Commissario ed Enti Locali. Con Ordinanza n. 9 dell'11 luglio 2012 ha assegnato la direzione dell'Ufficio di coordinamento del Comitato di indirizzo al Segretario Nazionale ANCI Angelo Rughetti senza costi aggiuntivi per la Pubblica Amministrazione. ANCI Emilia-Romagna ha operato come segretariato tecnico a supporto del Comitato sulla base delle sue direttive.

1.2 Tavoli di lavoro per Ordinanze Commissariali

ANCI è stata coinvolta attraverso la partecipazione al Comitato istituzionale e ai gruppi di lavoro settoriali nella predisposizione delle Ordinanze commissariali per lo svolgimento delle attività di assistenza alla popolazione e per le attività di ricostruzione.

2. Coordinamento degli aiuti nell'emergenza

In questo ambito di intervento l'attività di ANCI si è esplicata nei seguenti modi:

2.1 Assistenza Sindaci COC - Emergency management

Affiancamento a Sindaci e strutture comunali per l'implementazione dei COC (Centri Operativi Comunali)

2.2 Partecipazione ANCI al COR (Coordinamento Operativo Regionale) - dal 26 maggio al 2 Giugno

Nel periodo tra la prima scossa e quella del 29 maggio, ANCI è stata coinvolta, in rappresentanza degli Enti Locali, nella gestione dell'emergenza coordinata dalla struttura di riferimento regionale COR, dell'Agenzia di Protezione Civile dell'Emilia-Romagna - h24

2.3 Rappresentanza ANCI presso DI.COMA.C (Direzione Comando e Controllo) - dal 2 giugno 2012 al 3 agosto 2012

A seguito all'istituzione di DI.COMA.C, con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 2 giugno 2012, dopo la scossa del 29 maggio, e del subentro al COR da parte di DI.COMA.C, ANCI è entrata a far parte della DI.COMA.C con una Rappresentanza autonoma fortemente integrata e sinergica con il Servizio Nazionale di Protezione Civile. - h24 e poi h12.

2.4 Rappresentanza ANCI presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile - dal 4 agosto al 30 settembre (prorogata operativamente al 31 ottobre)

In seguito al trasferimento delle competenze per la gestione dell'emergenza dalla DI.COMA.C all'Agenzia Regionale di Protezione Civile dell'Emilia-Romagna a partire dal 2 Agosto 2012, ANCI viene coinvolta con una propria Rappresentanza nella struttura dell'Agenzia supportando le relazioni con gli Enti Locali. - h10

2.5 Campo Enti Locali predisposto dal Comune di Firenze

Al fine di dare ospitalità ai Tecnici per censimento agibilità

e agli Agenti di Polizia Locale impegnati nelle attività d'emergenza, il Comune di Firenze ha messo a disposizione, d'intesa con ANCI, un Campo ammassamento soccorritori, operativo nel primo mese di intervento. - h24

2.6 Squadre verifica agibilità

In coordinamento con Funzione Agibilità DI.COMA.C e in base ad una verifica di disponibilità realizzata da ANCI Nazionale, oltre 50 squadre di tecnici comunali sono intervenute per il rilievo di agibilità degli edifici colpiti in tutta l'area del cratere.

2.7 Personale a supporto dei Comuni

Dal primo giorno, fino al 30 ottobre, tantissimi Comuni e Unioni hanno messo a disposizione il proprio personale tecnico, amministrativo, dei servizi sociali, contabile, informatico, per garantire la "continuità amministrativa" dei Comuni colpiti. In totale sono state garantite oltre 4.500 giornate/uomo a supporto delle Amministrazioni terremotate. Tale attività, svolta per grande parte con il supporto di ANCI, è proseguita fino al 30 Novembre 2012, ovvero fino al momento in cui le Unioni dei Comuni e i Comuni hanno potuto assumere il personale somministrato e a tempo determinato (così come previsto dal comma 8 dell'art 3bis della Legge 135/12 che ha convertito il Decreto Legge 95 del 6 luglio 2012).

2.8 Agenti di Polizia Municipale

Tramite coordinamento – attivazione DI.COMA.C ed in raccordo con il Servizio Regionale di Sicurezza e Polizia Locale della Regione Emilia-Romagna, circa 10.000 giornate uomo di Dirigenti e Agenti di Polizia Locale sono state garantite dal sistema degli Enti Locali regionali e del resto d'Italia, presso i Comandi di Polizia Locale.

2.9 Task Force "Ordinanze Sindacali"

Per dare supporto a quei Comuni, con un altissimo numero di edifici per i quali si è resa necessaria la classificazione tramite scheda di agibilità "AEDES", che hanno dovuto emanare centinaia di Ordinanze sindacali di sgombero, la Rappresentanza ANCI ha proposto, di concerto con l'Agenzia regionale di protezione Civile, l'attivazione delle Associazioni di Geometri Volontari Regionali (AGV-ER) e nazionali (A.Ge.Pro.) per l'affiancamento degli uffici comunali nell'istruttoria delle Ordinanze. E' stato il primo caso in cui personale di Volontariato tecnico è stato inserito, con l'approvazione delle Amministrazioni, in supporto a procedure amministrative pubbliche. Sono state attivate 24 unità di personale per 24 giorni, per un totale di 576 giornate uomo suddivise sui 9 Comuni con rilevante arretrato.

Nell'ambito di quest'attività ANCI ha impostato e coordinato anche la sperimentazione di una cooperazione "a distanza" con telelavoro tra amministrazioni locali come quella intercorsa tra il Comune di Cavezzo e il Comune di Verona che ha permesso di velocizzare l'emanazione delle ordinanze mediante un comando di tecnici comunali dell'Ufficio Agibilità Edilizia del Comune di Verona presso il Comune di Cavezzo senza spostamento di sede. Questa sperimentazione ha ottenuto, il 26 settembre 2012, un riconoscimento dalla **CONFERENZA AMFM 2012** con le seguenti motivazioni: "Per l'alta utilizzazione civile e di pubblica utilità dell'informazione geografica digitale nell'esecuzione di pratiche tecnico-amministrative indispensabili per la valutazione dei danni e la ricostruzione degli edifici nel Comune di Cavezzo (Provincia di Modena), realizzata in collaborazione con il Comune di Verona. A seguito del tragico sisma del 2012 sono state messe a punto pratiche esemplari,

promosse da ANCI e basate sulla collaborazione volontaristica dei dipendenti dei Comuni di Verona e di Cavezzo, tramite l'uso di servizi GeoWeb. I dati ed i servizi sono stati resi disponibili ed operativi dall'attività della Regione Emilia-Romagna e dalla encomiabile collaborazione libera e disinteressata di ditte ed imprese del settore della aerofotogrammetria, dell'informazione geografica, del telerilevamento e dell'informatica".

Questa attività, come riconosciuto nelle motivazioni del riconoscimento è stata resa possibile dall'uso delle tecnologie informatiche e dei webservice territoriali della Regione Emilia-Romagna.

2.10 Donazioni KIT servizi ANCI Nazionale

ANCI Nazionale, tramite la Presidenza e la Segreteria Generale ha messo a disposizione 3 kit di "servizi, docce e spogliatoi" installati in 3 Comuni del cratere. Il valore dei kit è stato di €. 90.000,00

2.11 Adozioni (progetto ANCI Nazionale)

ANCI ed i Comuni d'Italia hanno prodotto uno sforzo congiunto per poter sostenere direttamente i Comuni colpiti attraverso donazioni di personale (anche attraverso le citate forme di "telelavoro"), denaro ed iniziative di sostegno. ANCI Nazionale ha raccolto queste iniziative nel progetto *Adotta un Comune*, che prevedeva la formalizzazione di gemellaggi tra Comuni donatori e Comuni beneficiari.

Con l'utilizzo di un apposito conto corrente bancario i Comuni donatori hanno stanziato risorse umane e finanziarie formalizzando le donazioni tramite Delibere e accordi bilaterali ufficiali.

3. Attività per la ricostruzione

In questo ambito di intervento l'attività di ANCI si è esplicata nei seguenti modi:

3.1 Personale somministrato e a Tempo Determinato per Unioni di Comuni

Con il comma 8 dell'art 3bis della Legge 135/2012 che ha convertito il Decreto Legge 95 del 6 luglio 2012 (c.d. spending review), sono state autorizzate le assunzioni a tempo determinato e/o la somministrazione di lavoro temporaneo per **170 unità presso le Unioni intercomunali** colpite e per **50 unità presso la Struttura Commissariale**. ANCI ha coordinato le Unioni e i Comuni per arrivare all'Intesa del 27 luglio 2012 sulla suddivisione delle risorse umane in base ad indicatori oggettivi e condivisi. ANCI ha poi contribuito alla predisposizione della gara per la selezione dell'Agenzia di lavoro interinale che fornisce il personale. ANCI ha inoltre contribuito alla predisposizione delle intese per la gestione dei flussi finanziari che sono state poi stipulate tra ciascuna singola Unione, la Regione e Agenzia e ne ha curato la conclusione del processo formale di sottoscrizione.

ANCI svolge inoltre funzioni di costante raccordo operativo e animazione tra la Struttura Commissariale, la Regione e le Unioni per il monitoraggio delle attività, l'aggiornamento degli accordi e delle modalità operative sulla base delle mutate esigenze, reporting strutturato delle richieste e delle problematiche dei Comuni e delle Unioni. Alla data di sottoscrizione della presente Convenzione sono stati realizzati incontri con le Unioni, la Regione e la Struttura Commissariale.

3.2 Il sistema Informativo per la ricostruzione - MUDE Emergenza Terremoto

L'ordinanza commissariale 23 del 14 agosto 2012 stabilisce,

in accordo tra il Servizio Opere e lavori pubblici, legalità e sicurezza. Edilizia pubblica e privata della Regione e ANCI Emilia-Romagna, la predisposizione del Sistema Informativo della Ricostruzione e in relazione a quanto previsto dalle ordinanze 29, 32, 51, 72, 73, 86 e 93 ANCI Emilia-Romagna ha partecipato, in modo paritario con la Regione Emilia-Romagna e in collaborazione con la Regione Piemonte, alla definizione della piattaforma informatica "MUDE Emergenza Terremoto" - *Modello Unico Digitale per l'Edilizia*. In particolare ANCI Emilia-Romagna ha definito i contenuti dei moduli RCR (Richiesta Contributo Ricostruzione) e SAL (Stato Avanzamento Lavori), predisposto la loro sperimentazione prima del rilascio in esercizio coinvolgendo diversi tecnici edilizi dei Comuni colpiti dal sisma e alcuni liberi professionisti privati, gestito l'attività propedeutica all'accreditamento dei tecnici/dirigenti edilizi comunali sulla piattaforma e gestito i rapporti con i Comuni per la diffusione e la sperimentazione dei "Fogli di calcolo" del contributo ammissibile.

La piattaforma è diventata operativa il 10 settembre 2012. Successivamente ANCI Emilia-Romagna ha accompagnato, attraverso l'indirizzo sisma@anci.emilia-romagna.it, i feedback dei professionisti e dei tecnici/dirigenti edilizi comunali necessari per la preparazione delle successive versioni dei moduli RCR e SAL sia, più in generale, la prima fase di Help Desk sui temi specifici delle diverse ordinanze a supporto dell'URP della Regione Emilia-Romagna.

Riguardo alle attività di informazione/formazione sulla piattaforma informatica "MUDE Emergenza Terremoto" e sui contenuti dell'ordinanza 29, ANCI Emilia-Romagna, insieme alla Regione e a rappresentanti della struttura del Commissario, ha dapprima tempestivamente organizzato un incontro con tutti i tecnici/dirigenti edilizi comunali dei Comuni colpiti da sisma (oltre 150 partecipanti) e, successivamente e in accordo con tutti gli Ordini e Collegi professionali, ANCI Emilia-Romagna ha organizzato incontri di livello provinciale a Modena, Bologna, Ferrara e Reggio Emilia, con la partecipazione di oltre 1.500 professionisti. Altri incontri con tutti i tecnici/dirigenti edilizi comunali sono stati successivamente organizzati al fine della condivisione sia degli altri moduli RCR (per le ordinanze 51 e 86) e dei vari moduli SAL (Stato Avanzamento Lavori), sia dei contenuti dell'ordinanza del Sindaco per la assegnazione del contributo (la cosiddetta "Cambiale Errani")

Infine ANCI Emilia-Romagna ha allestito, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, due specifici tavoli di lavoro.

Il primo con tutti gli istituti di credito (ad oggi 23) che hanno aderito alla convenzione fra ABI e la Regione, al fine di affrontare e risolvere gli innumerevoli problemi connessi all'interazione, per via telematica, fra le banche e i Comuni/Commissario e con i professionisti/imprese, sia nelle fasi propedeutiche sia in quelle successive al pagamento dei contributi alla ricostruzione (incontri svolti nel 2012 n.10 e sviluppo del lavoro anche tramite l'utilizzo di strumenti web appositamente dedicati e protetti).

Il secondo tavolo ha invece coinvolto formalmente i 24 Ordini e Collegi professionali (architetti, ingegneri, geometri, periti edili/industriali, periti agrari e agronomi) delle 4 province colpite dal sisma e ha dato origine ad un lavoro finalizzato allo sviluppo della piattaforma telematica e al confronto sull'attuazione delle ordinanze e sulle criticità operative emergenti dalle richieste di ricostruzione.

Durante il periodo agosto-dicembre 2012, al fine di agevola-

re l'azione della struttura commissariale nei confronti dei propri associati accompagnando la predisposizione di un supporto informatico, il MUDE, adeguato alle caratteristiche organizzative e funzionali delle amministrazioni comunali, sono state svolte le attività di seguito dettagliate:

- collaborazione alla progettazione e svolgimento dei test della modulistica e relativa piattaforma informatica delle "istanze" del MUDE (RCR, SAL, Foglio di calcolo contributo, etc.) per le ordinanze 29/2012 e smi (Aedes B e C), 51/2012 e smi (Aedes E₀) e 86/2012 e smi (Aedes E₁, E₂, E₃), con relative attività connesse (incontri tecnici comunali, professionisti, banche, adozioni "telematiche", etc.).
- collaborazione alla progettazione e svolgimento dei test delle variazioni progressive alle istanze MUDE di cui sopra in relazione agli emendamenti apportati alle ordinanze
- collaborazione alla progettazione del procedimento autorizzativo di assegnazione dei contributi per la ricostruzione e delle interazioni tra gli stakeholder
- supporto tecnico-amministrativo ai Comuni e gli altri stakeholder del procedimento
- predisposizione di un "vademecum" per i professionisti, i tecnici comunali e le banche al fine di fornire una descrizione condivisa delle diverse attività a carico dei vari soggetti coinvolti nel processo
- supporto "in loco" (5 incontri per aree territoriali concordati con i Comuni – BO/RE/FE/MO₁/MO₂ – presso uno dei Comuni dell'area, preceduti da un incontro preparatorio di test) sulla compilazione e l'istruttoria di un caso concreto di RCR alla presenza dei tecnici comunali, del tecnico professionista presentatore dell'RCR e della banca scelta dal committente
- incontri periodici con i tecnici comunali accreditati sulla piattaforma MUDE Terremoto per presentare il monitoraggio dell'attività, discutere le criticità, chiarire le norme delle ordinanze 29, 51, 86, alla presenza dei tecnici ANCI, della Regione Emilia-Romagna, della Struttura Commissariale interessati dalle ordinanze citate e dallo sviluppo della piattaforma telematica.

3.3 Help Desk sul sistema informativo per la ricostruzione

ANCI Emilia-Romagna ha reso operativo un help desk dedicato al sistema informativo per la ricostruzione a partire dal 15 marzo 2013.

L'Help Desk è un servizio di natura istituzionale rivolto principalmente ai Tecnici Comunali che richiedono chiarimenti sulle norme delle ordinanze e sulle interpretazioni da adottare nei casi particolari o di difficile lettura; ai Professionisti dell'edilizia che chiedono informazioni e assistenza sull'utilizzo della piattaforma MUDE e chiarimenti sulle ordinanze o risposta a quesiti specialistici sugli interventi che devono effettuare; alle Banche che richiedono verifiche sulla correttezza delle ordinanze comunali di assegnazione contributi ricevute dai Comuni e sulle asseverazioni per la esecuzione dei pagamenti che si propone di rispondere al crescente numero di quesiti, numero che è, nei fatti, direttamente proporzionale al numero delle RCR che vengono presentate.

Le materie oggetto delle attività dell'Help Desk dedicate sono:

- a) l'assistenza alla compilazione in senso stretto del modulo

RCR e SAL del MUDE, all'uso della piattaforma telematica e ai quesiti relativi al suo funzionamento, nonché al funzionamento del foglio elettronico di calcolo;

b) la risposta alle questioni specialistiche sulle ordinanze e alle modalità con cui queste questioni si declinano nella modulistica e nei procedimenti amministrativi; tale attività si avvale anche dei contenuti messi a punto con il lavoro dei tre gruppi tecnici costituiti, rispettivamente, con i professionisti dei 24 ordini/collegi coinvolti, con tutte le banche convenzionate e con i tecnici comunali;

c) la risposta ai quesiti sulle normative contenute nelle Ordinanze commissariali 29, 51, 86 e loro modifiche e integrazioni successive, nonché le relazioni tra queste e la legislazione regionale e nazionale.

Le attività di cui ai precedenti punti b) e c) sono validate dalla "Struttura Commissariale" attraverso una procedura concordata tra questa e la Direzione dell'Help Desk.

La struttura di Help Desk dedicato, condivisa nella sua articolazione con la Struttura Commissariale, organizzata e coordinata da ANCI Emilia-Romagna, è articolata su 2 livelli:

- Livello I

- risposta alle questioni tecnologiche di base (es. accesso alla piattaforma, compilazione dei moduli, etc...)
- collaborazione con la struttura tecnica commissariale per la gestione delle domande più frequenti sulle ordinanze (FAQ)
- risposte sul rapporto tra ordinanze e modulistica
- coordinamento e segreteria sulle risposte a quesiti specifici con smistamento dei quesiti specialistici al Livello II
- restituzione al richiedente delle risposte avute dal livello II tramite indirizzo di posta elettronica della struttura commissariale

- Livello II

- risposte e interpretazione di tipo specialistico delle ordinanze in collaborazione con la struttura tecnica commissariale e l'URP
- risposta alle questioni tecnologiche avanzate (es. rilevamento banchi, raccolta delle specifiche evolutive dei contenuti del MUDE, sviluppo del foglio di calcolo del contributo, etc...)
- sviluppo delle statistiche per il monitoraggio e analisi delle criticità del sistema telematico e dei procedimenti
- formulazione delle integrazioni e delle eventuali proposte di emendamento alle ordinanze
- risposte specialistiche su tematiche relative a Sicurezza di Cantiere, Notifica Preliminare, LR31/02, LR23/04, catasto e strumenti per la legalità e la regolarità contributiva (es. Elenco di Merito, White List, CUP, Casse Edili, SOA)
- formazione del personale impiegato nel Livello I

Il punto di entrata delle domande e di uscita delle risposte, validate, sarà unico.

3.4 Attività di supporto e rendicontazione in ordine alla tracciabilità e sulla definizione degli ambiti di utilizzo delle donazioni raccolte dalla Regione Emilia-Romagna, provenienti dalla raccolta fondi SMS Solidali, dai concerti di Campo Volo e Stadio Dall'Ara, oltre che dalla raccolta effettuata ed ancora in corso sui conti correnti bancari e postali attivati dalla struttura commissariale.

Nello specifico, il lavoro consiste:

- nella gestione delle relazioni tecniche con la protezione civile nazionale in ordine alle modalità di trasferimento e di utilizzo dei fondi, compresa la loro rendicontazione per stati di avanzamento delle opere finanziate sino al loro completamento;
- nella gestione delle relazioni tecniche con i soggetti promotori ed organizzatori dei Concerti;
- nella gestione delle relazioni con le amministrazioni comunali finanziate, in ordine alla definizione dei progetti, alla loro rendicontazione e supporto di amministratori e personale dei Comuni per l'espletamento delle pratiche necessarie all'ottenimento delle risorse loro destinate;
- nella gestione delle relazioni con la struttura commissariale in ordine alla stesura delle ordinanze e degli atti necessari alla gestione dei flussi finanziari ed al monitoraggio degli stati di avanzamento delle opere;

4. Azioni di comunicazione;

In questo ambito di intervento l'attività di ANCI si è esplicata con la produzione dei seguenti prodotti:

4.1 Il portale SISMA2012

Con l'obiettivo di mettere in rete Comuni, Province e Regione al fine di ottimizzare le attività di informazione e comunicazione e di creare un contenitore unico che rappresenti un punto d'incontro dedicato agli Enti locali, facenti parte del Comitato Istituzionale e della Struttura Commissariale per la Ricostruzione, ANCI ha realizzato il portale www.sisma2012.it, nell'ottica di contribuire alla migliore organizzazione e gestione delle procedure nella fase intermedia e di ricostruzione post sisma.

Il compito della struttura ANCI Emilia-Romagna, che ha curato la progettazione e la costruzione della piattaforma, è consistito nella raccolta e pubblicazione dei dati di Comuni, Province e Regione e nella gestione delle relazioni con gli uffici stampa dei Comuni per mantenere attiva la rete informativa presso gli enti locali.

Il sito Sisma2012 rappresenta inoltre uno degli strumenti di divulgazione ed informazione a supporto dell'attività di Direzione del Comitato Istituzionale gestita dal Dott. Angelo Rughetti.

Il sito WEB "Sisma 2012" opera in costante relazione con il sito web open della Regione Emilia-Romagna "Dopo il Terremoto".

4.2 Il Progetto DALMON (Dati per la Localizzazione ed il Monitoraggio Numerico)

Il DALMON è una piattaforma on-line www.sisma2012.anci.it, realizzata da ANCI nazionale, che rende disponibili i dati relativi alle risorse economiche, strumentali e di personale messe a disposizione ed utilizzate nel contesto del terremoto, al fine di garantire la trasparenza delle risorse utilizzate a supporto delle iniziative e delle attività per la ricostruzione. ANCI Emilia-Romagna si è occupata dell'aggiornamento costante delle informazioni e dei dati di concerto con la struttura Commissariale e gli altri attori istituzionali, gestendo una stretta collaborazione con ogni ente o struttura coinvolta al fine di poter raccogliere, rendicontare e pubblicare con costanza gli aggiornamenti di ogni contesto di monitoraggio.

In particolare, la piattaforma pubblica tutti i dati relativi a:

- Gemellaggi e adozioni tra Comuni;
- Utilizzo di personale proveniente da altri enti pubblici;

- Donazioni e trasferimenti di risorse economiche per la ricostruzione;
- Stato dell'arte delle opere pubbliche da finanziare e finanziate;
- Opere provvisionali;
- Stato dell'arte dei moduli scolastici temporanei e provvisori;
- Stato dell'arte dei moduli abitativi provvisori;
- Stato dell'arte dei CAS 1 e 2

Il lavoro di raccolta ed elaborazione dei dati per la piattaforma DALMON ha consentito inoltre di poter svolgere il lavoro di assegnazione dei contributi raccolti sia mediante gli SMS solidali, su iniziativa della Protezione Civile, sia dai concerti (Stadio Dall'Ara e Campo Volo), oltre che dei fondi raccolti dalla Regione Emilia-Romagna sul conto corrente dedicato.

Per quanto riguarda le somme raccolte con gli SMS, si è provveduto a predisporre una puntuale illustrazione dei progetti che saranno finanziati con le risorse a disposizione, presentata al Comitato dei Garanti nominato dalla Protezione Civile Nazionale a tutela della trasparenza sull'utilizzo dei fondi donati, contribuendo così ad accelerare i tempi di conferimento delle somme ai singoli enti beneficiari.

4.3 Il portale "OPEN RICOSTRUZIONE"

OPENRICOSTRUZIONE è una piattaforma on line, disponibile dal 10 dicembre 2012 per le Amministrazioni e visibile dal 20 gennaio 2013 sul web, www.openricostruzione.it, realizzata grazie al supporto di Protezione Civile, OpenPolis, Wikitalia e Actionaid per rendere accessibili e navigabili i dati relativi alle donazioni ricevute da Regione, Province e Comuni, per la ricostruzione post sisma. Attraverso questo sistema tutti i cittadini possono monitorare la destinazione delle donazioni, l'andamento nel tempo del livello di donazioni, la stima dei danni, le donazioni ricevute e lo stato avanzamento lavori relativi ad ogni singolo progetto. La piattaforma prevede anche una funzione che permette ai cittadini di effettuare donazioni mirate al singolo progetto.

Il compito della struttura ANCI Emilia-Romagna è consistito nella raccolta e prima elaborazione dei dati presso i Comuni, le Province e la Regione; ANCITEL ha provveduto alla creazione del sistema informatico che alimenta la piattaforma Web; Wikitalia e Open Polis hanno creato la piattaforma e l'interfaccia grafica visibile sul web.

Considerato che:

- nelle more della formalizzazione dell'accordo tra ANCI Emilia-Romagna e Commissario delegato sono state comunque garantite tutte le attività sopra elencate e i supporti necessari come riportato nella relazione inviata da ANCI Emilia-Romagna al Commissario delegato con comunicazione del 15 luglio 2013 prot. n. CR/2013/14874;

- per lo svolgimento di dette attività ANCI Emilia-Romagna ha sostenuto spese per € 666.770,95 di cui € 385.423,32 a carico del Commissario delegato come rendicontato nella tabella riepilogativa dei costi inviata da ANCI Emilia-Romagna al Commissario delegato con comunicazione del 15 luglio 2013 prot. n. CR/2013/14874;

- il Responsabile del Servizio Opere e Lavori Pubblici. Legalità e Sicurezza. Edilizia Pubblica e Privata, individuato dal commissario per le verifiche e le liquidazioni relative alle spese in oggetto, ha effettuato i controlli e apposto il visto di congruità

sulla relazione delle attività svolte e sulla rendicontazione delle spese sostenute;

- occorre provvedere al riconoscimento e al pagamento ad ANCI Emilia-Romagna del suddetto importo ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 con il quale si prevede il riconoscimento del debito collegato ad espresse ed eccezionali ipotesi debitorie relative a circostanze imprevedute e imprevedibili che non hanno consentito di adottare le ordinarie procedure.

Ritenuto che l'importo di 385.423,32 euro a titolo di rimborso spese riconosciuto da parte del Commissario delegato per la ricostruzione della Regione Emilia-Romagna ad ANCI Emilia-Romagna a parziale copertura dei costi sostenuti, si farà fronte a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni, dalla legge 122/2012, intestato al Commissario delegato che provvederà al trasferimento dei fondi finanziari conseguenti a favore di ANCI Emilia-Romagna a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e della relazione sulle attività svolte dal 21 maggio 2012 al 31 maggio 2013.

Considerato che risulta soddisfatto il criterio di accertamento di utilità della spesa, sia pure con efficacia ex post, per la corretta e funzionale esecuzione dell'attività sopra descritta, si dispone il riconoscimento del debito nei confronti di ANCI Emilia-Romagna;

Ritenuto inoltre di individuare nel Servizio Opere e Lavori pubblici. Legalità e Sicurezza. Edilizia Pubblica e Privata della Direzione generale programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali la struttura che provvederà ai controlli e alla redazione all'atto di liquidazione da inviare successivamente all'Agenzia regionale di protezione civile per poter effettuare il mandato di pagamento;

Visto l'art. 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti;

DISPONE

1. di dare atto che risulta soddisfatto il criterio di accertamento di utilità della spesa, sia pure con efficacia ex post, per la corretta e funzionale esecuzione dell'attività sopra descritta, e pertanto di riconoscere a favore di ANCI Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 194 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000, un debito pari a € 385.423,32 conseguente allo svolgimento dal 21 maggio 2012 al 31 maggio 2013 delle attività come dettagliatamente elencate nella relazione inviata da ANCI Emilia-Romagna al Commissario delegato con comunicazione del 15 luglio 2013 prot. n. CR/2013/14874;

2. di incaricare il Servizio Opere e Lavori pubblici. Legalità e Sicurezza. Edilizia Pubblica e Privata, alla redazione all'atto di liquidazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate nella tabella riepilogativa dei costi inviata da ANCI Emilia-Romagna al Commissario delegato con comunicazione del 15 luglio 2013 prot. n. CR/2013/14874;

3. che il responsabile del Servizio di cui al comma 2, avendo già effettuato i controlli e apposto il visto di congruità sulla relazione delle attività svolte e sulla rendicontazione delle spese sostenute, provvederà a liquidare l'importo di cui al comma 1 in un'unica soluzione;

4. che la documentazione di spesa debba essere conservata in originale da ANCI Emilia-Romagna, mentre gli estremi dei documenti di riferimento sono stati riportati nel prospetto di rendiconto;

5. di incaricare l'Agenzia regionale di Protezione civile di procedere, a seguito del ricevimento dell'atto di liquidazione della spesa, alla predisposizione del mandato di pagamento.

6. di dare atto che il complessivo importo di € 385.423,32 trova copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'art. 2

del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni dalla L. 122/2012;

7. di inviare la presente ordinanza alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi della L. 20/1994;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 22 luglio 2013

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Registrazione ordinanze del Commissario Delegato

Si comunicano i dati di registrazione della Corte dei Conti delle ordinanze del Commissario Delegato di seguito elencate:

- Ordinanza n. 84 del 17 luglio 2013 prot. Corte dei Conti n. 3751 del 18/7/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, in data 22 luglio 2013 registro n. 1 foglio n. 208;
- Ordinanza n. 85 del 19 luglio 2013 prot. Corte dei Conti n. 3793 del 22/7/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezio-

ne Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 24 luglio 2013 registro n. 1 foglio n. 210;

- Ordinanza n. 86 del 19 luglio 2013 prot. Corte dei Conti n. 3794 del 22/7/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 24 luglio 2013 registro n. 1 foglio n. 211;
- Ordinanza n. 87 del 19 luglio 2013 prot. Corte dei Conti n. 3795 del 22/7/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 24 luglio 2013 registro n. 1 foglio n. 212;
- Ordinanza n. 88 del 22 luglio 2013 prot. Corte dei Conti n. 3804 del 23/7/2013 registrata alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna, in data 23 luglio 2013 registro n. 1 foglio n. 209.

Il Commissario Delegato

Vasco Errani